



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-302.0.0.-107

L'anno 2016 il giorno 02 del mese di Settembre il sottoscritto Cavalli Massimiliano in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Ovest, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 ALL'IMPRESA SE.CO. SRL PER EURO 39.344,26 OLTRE I.V.A. PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA INERENTI LA MESSA IN SICUREZZA DEI SOFFITTI SEGNALATI COME D.I.A. (DISSESTO IN ATTO) RELATIVI AGLI EDIFICI SCOLASTICI GARIBALDI E CHIABRERA DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST
CIG

Adottata il 02/09/2016
Esecutiva dal 20/09/2016

02/09/2016	CAVALLI MASSIMILIANO
07/09/2016	CAVALLI MASSIMILIANO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-302.0.0.-107

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 ALL'IMPRESA SE.CO. SRL PER EURO 39.344,26 OLTRE I.V.A. PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA INERENTI LA MESSA IN SICUREZZA DEI SOFFITTI SEGNALATI COME D.I.A. (DISSESTO IN ATTO) RELATIVI AGLI EDIFICI SCOLASTICI GARIBALDI E CHIABRERA DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST
CUP B34H16000940004
CIG Z371B1A6AC**

Il Segretario Generale Del Municipio Centro Ovest

SULLA base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;

- gli artt. 107, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore fino all'adozione degli atti attuativi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo III - "Funzioni di direzione dell'Ente";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l'art. 22 commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12/04/2016;

- il Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18.05.2016 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2016/2018;

- la delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18 Maggio 2016 con la quale si approva il bilancio di previsione 2016 – 2018;

- la delibera della Giunta Comunale n. 123 del 23/06/2016 con la quale è stato approvato il PEG;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 109 del 31 gennaio 2013, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Segretario Generale del Municipio Centro Ovest;

P remesso che:

- si è verificata la necessità di provvedere alla messa in sicurezza degli edifici scolastici entro l'inizio dell'attività didattica, conseguente agli interventi di battitura soffitti eseguiti a cura della Direzione Patrimonio

- il Municipio Centro Ovest per motivi di estrema urgenza sopra descritti non riconducibili alla stazione appaltante, ha la necessità di ricorrere ad appalto con ditte esterne all'Ente per l'esecuzione dei lavori e per le relative certificazioni, in quanto non sono eseguibili in regia diretta, poiché superiori alle capacità operative della squadra manutentiva;

- l'Area tecnica del Municipio Centro Ovest, ha provveduto a sviluppare i seguenti elaborati relativi ai lavori in oggetto, di seguito indicati:

- Relazione Tecnica
- Computo metrico estimativo
- Elenco Prezzi
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Schema di Contratto

- è consentito, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016, che disciplina l'affidamento di lavori di importo inferiore a 40.000 euro;

Considerato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con propria e-mail in data 25/08/2016 a firma del Funz. Tecnico Paolo Pistelli dell'Area Tecnica Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi, allegata quale parte integrante al presente provvedimento, autorizza l'impegno della spesa di Euro 48.000,00 I.V.A compresa per l'esecuzione dei lavori;

- per quanto espresso in premessa, l'Area Tecnica del Municipio Centro Ovest, ha ritenuto di contattare per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 all'Impresa SE.CO. SRL per **Euro 39.344,26** oltre I.V.A. 22%, per interventi di manutenzione ordinaria a carattere d'urgenza inerenti la messa in sicurezza dei soffitti segnalati come D.I.A. (dissesto in atto) relativi agli edifici scolastici Garibaldi e Chiabrera del territorio del Municipio Centro Ovest;

- l'Impresa SE.CO. S.R.L. risultante in possesso delle relative specializzazioni ed avendo già effettuato, a regola d'arte, medesime lavorazioni presso edifici di civica proprietà o in uso al Municipio Centro Ovest, che si è resa pertanto disponibile all'esecuzione dei lavori;

- che la congruità dell'offerta è stata valutata, come da relazione tecnica e perizia redatta dal geom. Cinzia Dall'Osso in qualità di Direttore dei Lavori allegata quale parte integrante del presente provvedimento, effettuata attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti di mercato, ed analisi comparativa delle singole lavorazioni confrontate con il prezzario della Camera di Commercio edizione 2016 delle "Opere Edili" e "Impiantistica" editi dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria secondo il seguente quadro economico dei lavori:

A	Lavori a misura	Euro	29.915,27
B	Oneri per la sicurezza	Euro	6.860,18
C	Opere in economia	Euro	2.568,81
	Totale complessivo (A+C+D)	Euro	39.344,26
D	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	Euro	8.655,74
	Importo complessivo	Euro	48.000,00

- che l'Area Tecnica del Municipio Centro Ovest ha proceduto a richiedere i necessari accertamenti d'ufficio e che in particolare è stato richiesto il D.U.R.C. relativo al presente appalto, come attestato da Numero Protocollo I.N.A.I.L. 4148476 per l'Impresa **Impresa SE.CO. S.R.L.**, risultando regolare nei confronti di I.N.P.S e I.N.A.I.L.;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, i lavori, come costituiti dagli elaborati elencati in premessa, di cui si allegano come parte integrante al presente provvedimento, Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di Contratto, Elenco Prezzi, Computo Metrico Estimativo, per Euro 39.344,26 oltre I.V.A. 22%, per interventi di manutenzione ordinaria a carattere d'urgenza inerenti la messa in sicurezza dei soffitti segnalati come D.I.A. (dissesto in atto) relativi agli edifici scolastici Garibaldi e Chiabrera del territorio del Municipio Centro Ovest e relativo quadro economico così suddiviso:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

A	Lavori a misura	Euro	29.915,27
B	Oneri per la sicurezza	Euro	6.860,18
C	Opere in economia	Euro	2.568,81
	Totale complessivo (A+C+D)	Euro	39.344,26
D	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	Euro	8.655,74
	Importo complessivo	Euro	48.000,00

2) di affidare, per le motivazioni in premessa, la realizzazione degli interventi cui al punto 1), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 all'Impresa SE.CO. S.R.L. con sede in Via Emilia 86 CAP 27050 Redavalle (PV) C.F./P.I. 00327460184 (C.B. 50615) a tutte le condizioni ed oneri indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, per un importo contrattuale di Euro 39.344,26 oltre Euro 8.655,74 per I.V.A. 22% e quindi per complessivi Euro 48.000,00

3) di nominare in qualità di Responsabile Unico del Procedimento il geom. Bruno Bacigalupi e il geom. Cinzia dall'Osso quale Direttore dei Lavori;

4) di mandare a prelevare, come da e-mail del 25/08/2016 a firma del Funz. Tecnico Paolo Pistelli dell'Area Tecnica - Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, l'importo di Euro 48.000,00, di cui I.V.A al 22% per Euro 8.655,74, al Capitolo 70574 c.d.c. 153.8.05 "Ufficio Tecnico – Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2016 C.O. 25085.47.3 CRONO 2016/638 (IMPE 2016/9318);

5) di finanziare l'importo di Euro 48.000,00 con quota dell'Avanzo applicato al Bilancio 2016;

6) di provvedere a cura dell'Area Tecnica del Municipio Centro Ovest alla stipula del contratto, ed alla registrazione dello stesso in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 05/12/2014;

7) di procedere alla diretta liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolare fattura, mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento Mod. M1.Rag, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità;

8) di demandare all'Area Tecnica del Municipio Centro Ovest gli adempimenti di competenza, la direzione dei lavori la contabilità i controlli ed ogni incombenza relativa all'attuazione e corretta esecuzione dei lavori, nei limiti dell'importo sopra indicato;

9) di dare infine atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Segretario Generale
del Municipio Centro Ovest
Dott. M. Cavalli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-302.0.0.-107
AD OGGETTO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 ALL'IMPRESA SE.CO. SRL PER EURO 39.344,26 OLTRE I.V.A. PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA INERENTI LA MESSA IN SICUREZZA DEI SOFFITTI SEGNALATI COME D.I.A. (DISSESTO IN ATTO) RELATIVI AGLI EDIFICI SCOLASTICI GARIBALDI E CHIABRERA DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore Contabilità
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Lavori di messa in sicurezza dei soffitti di alcuni vani delle scuole Chiabrera e Garibaldi risultanti pericolosi (DIA Distacco in Atto) da precedente battitura eseguita da competenti uffici civici

RELAZIONE TECNICA

In considerazione del fatto che alcuni soffitti dei complessi scolastici di via Bologna 6°- Garibaldi e via Asilo Garbarino con struttura portante in c.a. sono risultati in possibile fase di distacco da una battitura di controllo eseguita da tecnici incaricati dalla Direzione Patrimonio, lo scrivente dopo accurato sopralluogo ha deciso d'intervenire mediante la seguente lavorazione:

Messa in opera di rete con chiodature zincate, maglia mm 12x12 e rondelle con un interesse massimo di chiodatura di cm.25 eventualmente integrata ove necessario, eseguita su tutta la lunghezza dei travetti della struttura portante sovrastante, successivamente sgrossatura di riempimento della rete con idonea malta di fibra minerale ed a finire rasatura con numero 3 passate di cui l'ultima con spugnatura fine di completamento con idoneo rasante anch'esso in fibra minerale rinforzata.

In alcuni casi il tutto verrà completato con applicazione di fissativo e due mani di coloritura traspirante.

Nelle aule in cui non vi è presenza di camera d'aria si procederà invece all'eliminazione dell'intonaco in fase di distacco ed al suo ripristino con idoneo materiale.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned centrally below the text.



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA DI CONTRATTO

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa

per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria a carattere d'urgenza da eseguire

..... – Importo **euro** (Oneri Fiscali Esclusi) – **CIG**

.....

L'anno , il giorno del mese di , in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il **Comune di Genova**, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dalla Dott.....a, nato a il domiciliata presso la sede del Comune, nella qualità di Segretario generale municipale in esecuzione della determinazione dirigenziale del Municipio Centro Ovest n. del

e

l'Impresa di seguito per brevità denominata Impresa , con sede in via C.A.P. codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova numero rappresentata dal nato a il e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante ;

Premesso

-che con Determinazione Dirigenziale del Municipio Centro Ovest n. in dataesecutiva ai sensi di legge, sono stati affidati i lavori di _____ ai sensi dell.art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016

all'Impresa per avere questa offerto il ribasso percentuale del% (in lettere) operante solo sui singoli prezzi, restando invariato l'importo contrattuale posto a base di gara;

- che l'Impresa ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale allegando all'offerta la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alle medesima procedura di gara;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni, a' sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Si conviene e stipula quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Il Comune di Genova affida in appalto all'Impresa _____, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di _____
2. L'Impresa s'impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati;

Articolo 2. Capitolato d'appalto.

1. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad € _____ di cui Euro _____ per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro _____ per opere in economia.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera eeeee del D.Lgs 50/2016, per cui i prezzi unitari di cui al prezzario "Opere edili" ed Impiantistica" edito dall'Unione delle Camere di Commercio della Liguria edizione 2016 con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 4. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'Impresa _____ tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale. In particolare l'Impresa deve garantire, anche attraverso un suo rappresentante, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 145/2000, per tutta la durata dei lavori, la presenza sul luogo di esecuzione degli stessi. Detto rappresentante può coincidere con il Direttore di cantiere nominato ai sensi dell'articolo 6 del citato D.M. 145/2000, individuato ai sensi del successivo punto 3 del presente articolo. Egli dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti, che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività, farà pervenire le necessarie comunicazioni anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede
2. L'Impresa è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento
3. La direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 decreto del Ministero dei LL.PP. 19.4.2000 n. 145 è assunta dal Sig. _____ Nato a _____ il _____ in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.
L'Impresa si impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.
4. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori Il direttore

dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'Impresa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà fornire l'elenco del personale impiegato e delle attrezzature.

6. Sono altresì a carico dell'Impresa gli oneri di cui all'articolo 25 del presente contratto.

Articolo 5. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti ed al capitolato speciale d'appalto.

2. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non soggetto al ribasso offerto in sede di gara.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le Parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

5. Gli oneri per la sicurezza, stimati ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, non saranno soggetti al ribasso offerto in sede di gara che opererà solo sulla restante parte.

6. Qualora per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, risultasse una percentuale di incidenza di tali oneri diversa, esclusivamente per tali interventi saranno applicati gli oneri della sicurezza, così come quantificati nei relativi piani di sicurezza e di coordinamento.

Articolo 6. Modifica dei contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Dlgs. 50/2016.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante certificato di pagamento e l'emissione di bonifico bancario presso la Banca - Agenzia n. - di - : - C/C - Codice IBAN dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche – CODICE DI RISCONTRO : ABI

La persona delegata a operare sul suddetto conto bancario è il Sig. nato a il Codice Fiscale

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 il C.I.G. attribuito alla gara è

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente

tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa si impegna a comunicare, entro sette giorni, alla stazione appaltante eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

La persona autorizzata dall'appaltatore, qualora non coincidesse con lo stesso, a sottoscrivere i documenti contabili è il Sig . L'impresa s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche dei nominativi dei soggetti incaricati. E' consentita la cessione del credito derivante dai corrispettivi d'appalto effettivamente maturati.

Articolo 7. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'articolo 144 del DPR 207/2010.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate d'acconto raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di ricorrere al giudice ordinario per la risoluzione del contratto.

Articolo 8. Risoluzione del contratto.

1. Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità previsti dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016, nei caso si verifichi una o più delle seguenti condizioni:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del dlgs 50/2016;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2 del dlgs 50/2016, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del dlgs 50/2016, per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

2. Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

7. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

8. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del D.L.gs. 50/2016.

9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Articolo 9. Tracciabilità dei pagamenti.

1. L'Impresa, consapevole dei vincoli di cui agli artt. 11 e 14 del presente contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità contenuti nella Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217 in data 17 dicembre 2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto il codice identificativo gara ed il Codice Unico Progetto di cui all'articolo 11 del presente contratto.

Articolo 10. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori secondo le disposizioni dell'art 190 e 191 del dpr 207 del 2010.

2. Il Responsabile del procedimento redige verbale dell'accordo bonario accettato e sottoscritto dalle Parti.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 11. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore d'attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione d'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la CASSA EDILE GENOVESE, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

2. L'impresa è obbligata al rispetto dell'art. 7 del D.M. 145/2000.

3. L'impresa è altresì responsabile in solido con il subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

4. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 12. Adempimenti in materia antimafia.

Il Comune di Genova ha esperito gli adempimenti disposti dal decreto legislativo n. 490 in data 8 agosto 1994 e dal D.P.R. n. 252 in data 3 giugno 1998.

Articolo 13. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs 81/2008.

2. Considerato che l'esatta tipologia ed entità dei lavori potrà essere determinata solo al momento in cui si verifica la necessità dell'intervento, con riferimento alle vigenti normative in materia di sicurezza, la stazione appaltante ha redatto il D.U.V.R.I. (art. 26 del D.Lgs 81/2008), sottoscritto anche dall'impresa esecutrice. Allorché saranno individuati i lavori da eseguire, i relativi piani di sicurezza saranno disposti dal committente in caso d'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'Impresa in caso di non applicabilità del suddetto decreto, e gli stessi saranno redatti comunque prima della consegna dei lavori e, nella seconda ipotesi, entro il termine che verrà determinato e comunicato dal committente, mediante il Responsabile unico del procedimento.

3. Nell'ipotesi in cui i singoli interventi non rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, l'Impresa dovrà predisporre, comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza (PSS) integrato con gli elementi del piano operativo di sicurezza (POS), nel rispetto delle forme e contenuti previsti dal D.Lgs 81/2008.

Tutti detti piani formeranno parte integrante del contratto, saranno depositati agli atti del Comune ed inoltre saranno messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

A garanzia del rispetto delle norme vigenti verrà redatto specifico atto aggiuntivo.

4. L'Impresa deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

L'Ufficio di direzione lavori, anche per il tramite del coordinatore della sicurezza in fase operativa, e l'Impresa, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le

opportune disposizioni in caso di loro violazione. 5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 14. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa _____ ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante _____ polizza fideiussoria numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ . agenzia/filiale _____ per l'importo Euro () pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto avente validità fino alla scadenza del contratto, eventualmente ridotta del 50% a' sensi dell'art. 93 c.7 del D.L.gs 50/2016.

(**NB in caso di fidejussione bancaria inserire:** autenticata nelle firme dal Notaio di in data con il numerodi Repertorio.)

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione salvo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa _____ assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando Il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125 del Regolamento approvato con DPR 207/2010 l'Impresa si impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari ad Euro 517.000,00 (cinquecentodiciassettemila/00), che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 517.000,00 (cinquecentomila/00)

Detta polizza sarà emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'articolo 2 lettere c) ed e) ed articolo 10 lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti del Comune di Genova, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- il capitolato speciale d'appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del presente contratto;
- il D.U.V.R.I.
- i piani di sicurezza previsti dall'articolo 18 del presente contratto;

Articolo 17. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.lgs. 50/2016 e il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il DM 145/2000 per quanto ancora vigente.

Articolo 18. Elezione del domicilio

Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.M. 145/2000 l'Impresa elegge domicilio in Genova presso:

- gli uffici comunali

Articolo 19. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad esse inerenti e conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dal capitolato speciale e da quello Generale approvato con DM 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
5. Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso
6. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 Aprile 1986.

Il Dirigente Dott. Massimiliano Cavalli (documento firmato digitalmente)

L'Impresa.....



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI: Lavori di messa in sicurezza dei soffitti di alcuni vani delle scuole Chiabrera e Garibaldi risultanti pericolosi (DIA Distacco in Atto) da precedente battitura eseguita da competenti uffici civici. Importo Euro 48.000,00 (ONERI FISCALI INCLUSI)
CIG.....

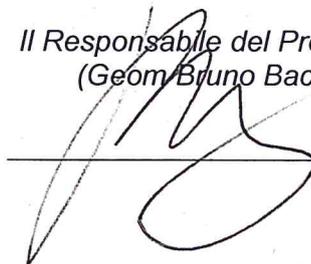
Il redattore
(Geom. Cinzia Dall'Osso)



Il progettista
(Geom. Cinzia Dall'Osso)



Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Bruno Bacigalupi)



Genova, li 26/08/2016



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza dei soffitti di alcuni vani delle scuole Chiabrera e Garibaldi risultanti pericolosi (DIA Distacco in Atto) da precedente battitura eseguita da tecnici incaricati dalla Direzione Patrimonio .

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

Per le lavorazioni di cui ai precedenti commi saranno riconosciuti gli oneri derivati dall'applicazione dei relativi prezzi inseriti nell'allegato "Elenco prezzi" oltrechè dal preziario 2015 delle Opere Edili e Impiantistiche edito dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria a cui verrà applicato il concordato sconto del 17%.

Art 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO € 48.000,00 (diconsi Euro quarantottomila/00), come dal seguente prospetto:

A	Lavori a misura	Euro	29.915,27
B	Oneri per la sicurezza	Euro	6.860,18
C	Opere in Economia	Euro	2.568,81
	Totale complessivo (A+C+D)	Euro	39.344,26
D	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	Euro	8.655,74
	IMPORTO COMPLESSIVO	Euro	48.000,00

2. L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016.
2. L'importo del contratto può variare, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e le condizioni previste dal presente capitolato Speciale.

Art 4 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
 - b) il presente capitolato speciale d'appalto;
 - c) la relazione tecnico – illustrativa;
 - d) l'allegato elenco dei prezzi unitari non soggetti a ribasso;
 - e) gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 4 giugno 1998.
 - g) I prezzari "Opere Edili" ed "Impiantistica" editi dall'Unione Camere di commercio della Liguria, edizione anno 2015.
 - h) Le norme di misurazione e valutazione dei lavori per le opere quotate nel prezzario della Liguria edito dall'Unione delle Camere di Commercio della Liguria;
2. Non fanno parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
 - il computo metrico
 - il computo metrico estimativo;
3. I documenti di cui ai precedenti punti non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art 5 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 153 del D.P.R. 207/2010, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
2. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale;
3. Prima della consegna dei lavori, la Direzione Lavori trasmetterà all'appaltatore i documenti contabili affinché lo stesso provveda, a propria cura e spese, alla relativa bollatura presso gli uffici del registro ai sensi dell'art. 2215 del codice civile.

Art 6 - Valutazione dei lavori a misura

3. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

1. rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Art 7 - Valutazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova,, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere; per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. Ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.
4. I prezzi dei materiali, dei trasporti e dei noli saranno desunti dal Prezzario Regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria anno 2015, preziario a cui si è fatto riferimento per la stesura dell' Elenco prezzi sopra menzionato;

Art 8 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
5. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

6. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
7. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
8. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Art 9 – Subappalto

1. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:
 - A) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo;
 - B) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - C) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato D.P.R. n. 252 del 1998.
2. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni, ovvero 15 giorni per subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidati dal ricevimento della richiesta tranne; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.
3. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
 - A) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
 - B) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
 - C) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore,



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

- D) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
4. Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.
5. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate all'art. 170 del D.P.R. 207/2010; in tali casi il fornitore o il subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 2, lettera d) del presente articolo. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Art. 10 - Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori sub-appaltati.
2. Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art 11 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
2. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
3. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

- A) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori dell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- B) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
- 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
4. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 5 del citato art. 132 del D.lgs. 163/2006, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.
5. Il Comune di Genova potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, anche a seguito degli accessi ispettivi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera.

Art 12 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
- a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente;
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
 - d) alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di una tabella del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione Lavori.
 - e) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito.
 - f) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi.

- g) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- h) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- i) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- j) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- k) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- l) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisorie per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
- m) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
- n) alla protezione del cantiere e dei ponteggi mediante idonei sistemi antintrusione;
- o) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti.
- p) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- q) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- r) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici;
- s) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

- di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.
- t) al pagamento di compensi all'I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative.
 - u) alla presentazione di progetti degli impianti, ai sensi della Legge n. 17/2007 e successivo regolamento di attuazione approvato con Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37, sottoscritto da tecnico abilitato.
 - v) al rilascio di "dichiarazione di conformità" sottoscritte da soggetto abilitato (installatore), e, corredate dal rispettivo progetto sottoscritto da tecnico abilitato, per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007;
 - w) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
 - x) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, al competente Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
 - y) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
 - z) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
 - aa) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
 - bb) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
 - cc) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
 - dd) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
 - ee) alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

- elaborati saranno fornite tre copie cartacee, una copia riproducibile in poliestere ed una copia su supporto magnetico);
- ff) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;
 - gg) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
 - hh) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
 - ii) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
 - jj) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
 - kk) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
 - ll) sarà tenuta a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
 - mm) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
 - nn) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
 - oo) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
 - pp) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
 - qq) a sua cura e spese al rifacimento/ripristino/sostituzione di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
 - rr) sarà obbligata a sua cura e spese a provvedere allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;
 - ss) a sua cura e spese a spostare i contenitori dell'AMIU presenti nella via e nella piazza, tutte le volte che la D.L. ne farà richiesta;
 - tt) in caso di richiesta della Civica Amministrazione, l'appaltatore sarà obbligato ai seguenti oneri particolari: sospensione dei lavori nel periodo compreso tra la festa dell'Immacolata Concezione e l'Epifania in occasione delle festività natalizie, con l'obbligo di ultimazione e messa in sicurezza dei tratti di pavimentazione stradale/pedonale già interessati dai lavori;

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO CENTRO OVEST

LAVORI

Lavori di messa in sicurezza dei soffitti di alcuni vani delle scuole Chiabrera e Garibaldi risultanti pericolosi (DIA Distacco in Atto) da precedente battitura eseguita da competenti uffici civici

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
computo

GENOVA 26/08/2016

IL PROGETTISTA


Geom. Cinzia Dall'Osso

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo	Imp. Totale
		<i>Parte d'Opera N. 1</i>			
		LAVORI A MISURA			
1	NP 1	esecuzione di ponteggiatura con cavalletti e legname comprensivo di protezione con teli e pulizia da materiali di risulta di eventuali demolizioni e trasporto con idoneo mezzo alla pubblica discarica, cantiere accessibile con mezzi	110,50		
		Sommano mq.	110,50	7,89	871,85
2	NP 5	Intonaco interno alla genovese finito con pasta di calce bianca, eseguito con malta bastarda, formata da 100 Kg di cemento 32.5, 300 Kg di calce bianca, 1 mc di sabbia di fiume, compresa la formazione di spigoli sporgenti e rientranti e l'onere dei ponteggi provvisori. Per manutenzioni e/o restauri su muratura di di mattoni per spessore medio 2 cm	25		
		Sommano MQ	25,00	25,90	647,50
3	NP 6	Scrostamento di intonaco, di qualsiasi spessore, fino al vivo della muratura, eseguito a mano, con l'ausilio di martello elettrico, escluso ponteggi esterni, compresi eventuali ponteggi provvisori di servizio. Per manutenzione e/o restauri: intonaco interno	20		
		Sommano MQ	20,00	7,90	158,00
4	NP 7	Noleggio di ponteggi interni per esecuzione di intonaci e soffittature eseguiti sull'intera superficie dei singoli vani di altezza fino a 4 m, misurati sulla proiezione orizzontale, conforme alle norme antinfortunistiche vigenti, incluso oneri di montaggio e smontaggio e di pulizia del legname, comprensivo di spostamento arredi scolastici, accatastamento degli stessi in idoneo locale suggerito, protezione con teli, pulizia da materiali di risulta di eventuali demolizioni e trasporto con idoneo mezzo alla pubblica discarica. Comprensivo di scariolamento sino a piazzale o idoneo posto per caricamento dei sudetti detriti.			
		chiabrera			
		5,6x1,5	8,40		
		4,2x1,7	7,14		
		2,9x2,2	6,38		
		3x3	9,00		
		(6,75+4)x16,05:2	86,27		
		7x5,91	41,37		

IL PROGETTISTA

Geom. Cinzia Dall'Ossso

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo	Imp. Totale
		3,1x4	12,40		
		6,6x7,89	52,07		
		3,1x3	9,30		
		(6,02+3,9)x10,5:2	52,08		
		1,5x3,5	5,25		
		Sommano MQ	289,66	20,26	5.868,51
5	NP2	Smontaggio e rimontaggio corpi illuminanti			
		12	12,00		
		Sommano cad.	12,00	29,00	348,00
6	NP3	messa in sicurezza dei soffitti mediante la fornitura e posa in opera di rete zincata mm 12x12 mediante chiodatura in acciaio zincato con rondelle ad interesse massimo di cm.25 ed eventualmente integrata ove necessario su tulla la lunghezza dei travetti della struttura portante sovrastante. Sgrossatura di riempimento rete con idonea malta di fibra minerale rasatura con numero 3 passate di cui l'ultima con spugnatura fine di completamento con idoneo rasante in fibra minerale rinforzata			
		garibaldi			
		110,5	110,50		
		chiabrera			
		5,6x1,5	8,40		
		4,2x1,7	7,14		
		2,9x2,2	6,38		
		3x3	9,00		
		(6,75+4)x16,05:2	86,27		
		7x5,91	41,37		
		3,1x4	12,40		
		6,6x7,89	52,07		
		3,1x3	9,30		
		(6,02+3,9)x10,5:2	52,08		
		1,5x3,5	5,25		
		Sommano mq.	400,16	67,28	26.922,76
7	NP4	Coloritura soffitti con il seguente ciclo di lavorazione: 1 mano di fissativo più numero 2 mani con tinta minerale ad alta respirabilità			
		110,50	110,50		
		6,1x6,26	38,19		
		8,25x5,9	48,68		
		6x6,4	38,40		
		Sommano mq.	235,77	7,80	1.839,01
8	NP S1	Cartelli generali di cantiere Cartello identificativo di cantiere a norma di regolamento edilizio normativa sui lavori pubblici, così come integrato dalle disposizioni di sicurezza dei lavori di edilizia, delle dimensioni			

IL PROGETTISTA

Geom. Cinzia Dall'Osso

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo	Imp. Totale
		minime di 2,00 mq, contenente: nominativo e indirizzo dell'impresa appaltatrice, nominativo e indirizzo del committente, nominativo del responsabile dei lavori, oggetto e importo dei lavori, nominativo del progettista, responsabile del procedimento, direttore dei lavori, assistente alla direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, responsabile della sicurezza di prevenzione, responsabile della sicurezza dei lavoratori, nominativo e numero di iscrizione alla CCIAA delle imprese subappaltatrici, data di inizio dei lavori, data e numero autorizzazione concessoria e autorizzazione in deroga per inquinamento acustico, nominativo responsabile del cantiere con reperibilità telefonica			
		1	1		
		Sommano cad.	1	89,41	89,41
9	NP S2	Cartelli generali di cantiere Cartello di segnaletica generale di cantiere, delle dimensioni di 1,00x1,40 metri, di PVC pesante antiurto, contenente i segnali di pericolo, divieto e obbligo inerenti il cantiere			
		1	1		
		Sommano cad.	1	11,72	11,72
10	NP S3	Fornitura e posa in opera di cassette di pronto soccorso, compresa la costante sostituzione del materiale deteriorabile: fino a 5 persone			
		1	1		
		Sommano cad.	1	18,69	18,69
11	ECONOMIE	economie necessarie per esecuzione di piccoli rpezzi d'intonaco, demolizioni di porzioni instabili in locali non soggetti a ripristino ec....			
		1	1		
		Sommano cad.	1	2.568,81	2.568,81
		IMPORTO LORDO LAVORI A MISURA			39.344,26
		TOTALE COMPLESSIVO		Euro	39.344,26
				Euro	39.344,26

IL PROGETTISTA

Geom. Cinzia Dell'Osso

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo	Imp. Totale
		<i>Sommano</i>		Euro	39.344,26
		IMPORTO COMPLESSIVO		Euro	39.344,26

GENOVA 26/08/2016

IL PROGETTISTA


Geom. Cinzia Dall'Osso

Da: Paolo Pistelli [<mailto:ppistelli@comune.genova.it>]

Inviato: venerdì 26 agosto 2016 09:43

A: Cavalli Massimiliano

Cc: Ass. LLPP Manutenzioni e Prot. Civile; Pino Boero; Petacchi Laura; Tedeschi Roberto; Tartaglia Chiara; Vincenzina Marino; Pasini Marco; dalloso cinzia

Oggetto: Re: Interventi urgenti negli edifici scolastici a seguito della "battitura dei soffiti"

Con riferimento alla mail in calce e facendo seguito ai colloqui intercorsi, sentiti gli Assessori competenti nonché gli uffici di Ragioneria, per l'esecuzione dei lavori urgenti presso le scuole Chiabrera e Garibaldi si autorizza l'impegno della spesa sino alla concorrenza di € 48.000 (IVA e spese tecniche comprese), al Codice Opera 25085.47.3 CRONO 2016/638.

Paolo Pistelli

Da: "Cavalli Massimiliano" <mcavalli@comune.genova.it>

A: "Paolo Pistelli (ppistelli@comune.genova.it)" <ppistelli@comune.genova.it>

Cc: "Bruno Bacigalupi" <bbacigalupi@comune.genova.it>, cdalosso@comune.genova.it, "Petacchi Laura" <lpetacchi@comune.genova.it>, "Tedeschi Roberto" <rtedeschi@comune.genova.it>

Inviato: Giovedì, 25 agosto 2016 16:01:53

Oggetto: I: Interventi urgenti negli edifici scolastici a seguito della "battitura dei soffiti"

Ciao Paolo, in relazione alla mail sottoriportata e a quanto detto telefonicamente, ti chiederei la possibilità di utilizzare fondi della Vostra Area per un importo pari a 39.000,00 netti per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza noti al momento.

Grazie

Ciao

massi

Da: demaria roberto [<mailto:rdemaria@comune.genova.it>]

Inviato: giovedì 25 agosto 2016 15:56

A: 'Ass. LLPP Manutenzioni e Prot. Civile'; 'assscuolaegiovani'; Tedeschi Roberto; Gollo Fernanda

Cc: Marchese Magda

Oggetto: I: Interventi urgenti negli edifici scolastici a seguito della "battitura dei soffiti"

Egredi Assessori, cari colleghi,

ad oggi con i fondi a disposizione lo scrivente Municipio è in grado di eliminare le situazioni di pericolo inerenti le segnalazioni sullo stato dei soffitti degli edifici scolastici di competenza, pervenute da parte della Direzione Patrimonio a seguito della campagna di battitura soffitti, in tutti i casi che pregiudicherebbero il normale avvio dell'attività didattica. Dette segnalazioni riguardano, a seguito di una ultima comunicazione del 16 agosto, 6 complessi scolastici di cui 5 edifici con casi di DIA (dissesto in atto) più altri casi di Alto Rischio e 1 edificio con solo casi di Alto Rischio. Da quanto emerge dal frequente contatto tra gli uffici del Patrimonio e quelli del Municipio, risulterebbero ancora in corso attività di "battitura" su altri edifici scolastici, in relazioni ai quali occorrerà molto probabilmente individuare ulteriori risorse e gestire i conseguenti tempi di realizzazione.

Per quanto attiene ai lavori noti, questi verranno effettuati con parte di fondi ancora disponibili (pari a 60.000,00 Euro, seppur già destinati ad altri interventi) di un accordo quadro in corso e con un

affidamento diretto nei limiti di legge (pari a circa 40.000,00), con fondi messi a disposizione dall'Area Tecnica del Comune ad altra ditta già assegnataria di un accordo quadro già esaurito, ma con documentazione amministrativa ancora valida, permettendo tempi di attivazione molto rapidi. Gli interventi che verranno effettuati, come correttamente indicato dalla Direzione Patrimonio, consistono nella demolizione dei soffitti costituenti pericolo e ove possibile, sia da un punto di vista economico, tenuto conto dei fondi disponibili, sia da un punto di vista temporale, per poter raggiungere l'obiettivo della riapertura dell'anno scolastico, nella loro immediata ricostruzione, ma non si potrà assicurare l'agibilità di tutti i locali. Si è pertanto concordato con i Dirigenti scolastici interessati una scaletta lavori che ha come priorità aule e locali di passaggio necessari per l'attività didattica di base e che lascia a ultimazione fondi o ad interventi successivi altri locali (al momento tre situazioni puntuali: una palestra, un aula speciale e un ripostiglio).

Per questi ultimi casi, in particolare per quanto riguarda la palestra, tenuto conto che al momento i tempi di riapertura delle scuole ed il quadro non ancora definito dei possibili interventi, non permettono la determinazione di un computo estimativo preciso, qualora i fondi attuali non fossero effettivamente sufficienti, si potrà avviare un secondo lotto di lavori da finanziare anche oltre il limite dell'affidamento diretto, qualora l'ammontare dei lavori residui fosse superiore ai 40.000,00, mediante appalto mirato da assegnare e realizzare entro la ripresa delle attività scolastiche a seguito della sospensione natalizia.

In ogni caso, si ricorda, ai Direttori in indirizzo, per quanto di propria competenza, di allertare gli uffici competenti per la programmazione di interventi di pulizia straordinaria dei plessi, o loro porzioni, interessati dai lavori, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Con i migliori saluti

Il Presidente
Franco Marengo

Il Segretario Generale
Massimiliano Cavalli

-----Messaggio originale-----

Da: Municipio 2 Segreteria [mailto:municipio2segreteria@comune.genova.it]

Inviato: mercoledì 24 agosto 2016 12:47

A: Cavalli Massimiliano

Oggetto: Fwd: Interventi urgenti negli edifici scolastici a seguito della "battitura dei soffitti"

Corinna

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Ass. LLPP Manutenzioni e Prot. Civile" <asslavoriemanutenzioni@comune.genova.it>

A: "municipio9presidente" <municipio9presidente@comune.genova.it>, "Municipio 8 Presidente" <municipio8presidente@comune.genova.it>, "municipio7presidente" <municipio7presidente@comune.genova.it>, "municipio6presidente" <municipio6presidente@comune.genova.it>, "municipio5presidente" <municipio5presidente@comune.genova.it>, "municipio4presidente" <municipio4presidente@comune.genova.it>, "municipio3presidente" <municipio3presidente@comune.genova.it>, "municipio2presidente" <municipio2presidente@comune.genova.it>, "municipio1presidente" <municipio1presidente@comune.genova.it>, "municipio9segreteria" <municipio9segreteria@comune.genova.it>, "municipio8segreteria" <municipio8segreteria@comune.genova.it>, "municipio7segreteria" <municipio7segreteria@comune.genova.it>, "municipio6segreteria" <municipio6segreteria@comune.genova.it>, "municipio5segreteria"

<municipio5segreteria@comune.genova.it>, "municipio4segreteria"

<municipio4segreteria@comune.genova.it>, "municipio3segreteria"

<municipio3segreteria@comune.genova.it>, "municipio2segreteria"

<municipio2segreteria@comune.genova.it>, "municipio1segreteria"

<municipio1segreteria@comune.genova.it>

Cc: "marchese magda" <mmarchese@comune.genova.it>

Inviato: Mercoledì, 24 agosto 2016 11:04:52

Oggetto: Interventi urgenti negli edifici scolastici a seguito della "battitura dei soffitti"

Carissimi,

con la presente vogliamo porgere i nostri ringraziamenti per la preziosa collaborazione prestata da voi e dai vostri tecnici in riferimento alle operazioni di battitura dei soffitti e all'esecuzione delle manutenzioni necessarie per rendere agibili gli edifici scolastici all'apertura del prossimo Anno Scolastico 2016/2017.

Come concordato, vi chiediamo un riepilogo degli interventi da voi eseguiti con i fondi Municipali e relativa quantificazione della somma spesa allo scopo di restituirveli con la prossima variazione di bilancio.

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore

L'Assessore

Marco Pasini

Giovanni Crivello

Segreteria Assessorato Lavori Pubblici
e Manutenzioni, Protezione Civile e
Rapporti con i Municipi
(tel. 010 5573426 - [73730 - 73157](tel:0105573426))

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
Settore Ristrutturazioni e Risanamenti

LAVORI

Lavori di messa in sicurezza dei soffitti di alcuni vani delle scuole Chiabrera e Garibaldi risultanti pericolosi (DIA distacco in Atto) da precedente battitura eseguita da competenti uffici civici

ELENCO PREZZI

GENOVA

IL PROGETTISTA


Geom. Cinzia Dall'Ossa

N.	Codice	Descrizione	Unità di Misura	Prezzo unitario
9	NP S1	<p>pubblica discarica, cantiere accessibile con mezzi [Euro uno e zero centesimi]</p> <p>Cartelli generali di cantiere Cartello indentificativo di cantiere a norma di regolamento edilizio normativa sui lavori pubblici, così come integrato dalle disposizioni di sicurezza dei lavori di edilizia, delle dimensioni minime di 2,00 mq, contenente: nominativo e indirizzo dell'impresa appaltatrice, nominativo e indirizzo del committente, nominativo del responsabile dei lavori, oggetto e importo dei lavori, nominativo del progettista, responsabile del procedimento, direttore dei lavori, assistente alla direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, responsabile della sicurezza di prevenzione, responsabile della sicurezza dei lavoratori, nominativo e numero di iscrizione alla CCIAA delle imprese subappaltatrici, data di inizio dei lavori, data e numero autorizzazione concessoria e autorizzazione in deroga per inquinamento acustico, nominativo responsabile del cantiere con reperibilità telefonica [Euro ottantanove e quarantuno centesimi]</p>	mq.	€ 1,00
10	NP S3	<p>Fornitura e posa in opera di cassette di pronto soccorso, compresa la costante sostituzione del materiale deteriorabile: fino a 5 persone [Euro diciotto e sessantanove centesimi]</p>	cad.	€ 89,41
11	NP2	<p>Smontaggio e rimontaggio corpi illuminanti [Euro ventinove e zero centesimi]</p>	cad.	€ 18,69
12	NP3	<p>messa in sicurezza dei soffitti mediante la fornitura e posa in opera di rete zincata mm 12x12 mediante chiodatura in acciaio zincato con rondelle ad interesse massimo di cm.25 ed eventualmente integrata ove necessario su tutta la lunghezza dei travetti della struttura portante sovrastante. Sgrossatura di riempimento rete con idonea malta di fibra minerale rasatura con numero 3 passate di cui l'ultima con spugnatura fine di completamento con idoneo rasante in fibra minerale rinforzata [Euro sessantasette e ventotto centesimi]</p>	mq.	€ 67,28
13	NP4	<p>Coloritura soffitti con il seguente ciclo di lavorazione: 1 mano di fissativo più numero 2 mani con tinta minerale ad alta respirabilità [Euro sette e ottanta centesimi]</p>	mq.	€ 7,80

GENOVA

IL PROGETTISTA

Geom. Cinzia Dall'Osso